



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Liceo Scientifico Statale "Gaspere Aselli"
Via Palestro, 31/a - 26100 Cremona (CR)
Telefono: **0372/22051** (Centralino)

e-mail: segreteria@liceoaselli.it; e-mail: crps01000v@istruzione.it
e-mail: crps01000v@pec.istruzione.it, Sito: www.liceoaselli.edu.it;
C. F. 80003260199



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DOCENTE: Chiara Bedani DISCIPLINA: Religione Cattolica

CLASSE: 1CLSA

Modulo N°	Titolo del Modulo	Descrizione del contenuto	Strumenti/ materiali
1.	ACCOGLIENZA.	L'ora di Religione Cattolica: Perché? Come? - Che cosa penso dell'ora di Religione Cattolica. - L'insegnamento della Religione Cattolica secondo l'Accordo di revisione del Concordato Lateranense (1984). - Il Cattolicesimo e il patrimonio storico - culturale italiano.	Lavori personali, nel piccolo gruppo - lezione frontale - documenti forniti dalla docente, quaderno personale.
2.	L'UOMO E IL SENSO RELIGIOSO.	Credere: una forma di conoscenza. - L'uomo: un essere credente. • La fiducia originaria, la fede che fonda l'esistenza; • l'anelito verso l'Assoluto, <i>I segni della trascendenza</i> (P.Berger). • la fede interpersonale.	Lavori personali, nel piccolo gruppo - lezione frontale - documenti forniti dalla docente, quaderno personale.

3.	LA BIBBIA: INTRODUZIONE GENERALE.	La Bibbia: documento storico, letterario, religioso. - Questioni introduttive (la struttura del canone ebraico e del canone cattolico; come si cita un testo biblico; Lessico di base: etimologia dei termini Bibbia, Testamento, Pentateuco, Canone, Deuterocanonici.	Lavori personali, nel piccolo gruppo - lezione frontale - documenti forniti dalla docente, quaderno personale.
4.	IL METODO DI STUDIO (trasversale ai diversi contenuti).	Strutture logiche e strumenti operativi per costruire e personalizzare il metodo di studio.	

Firma del docente

Chiara Bedani *

Firma rappresentanti di classe

Clerici Simone *

Guindani Pietro *

Cremona ...08...../.....06...../.....2024.....

*firma autografa a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo N. 39/1993